Preparazione alla prova di esame

Alcuni esercizi svolti

SYSTEM CALLS

Esercizio 1 system call

Esercizio system calls

Si scriva un programma in C che, utilizzando le system call di unix, preveda la seguente sintassi:

esame N1 N2 f C1 C2

dove:

esame è il nome dell'eseguibile da generare

- · N1, N2 sono interi positivi
- · f e' il nome di un file
- · C1, C2 sono singoli caratteri

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:

il processo 'padre' PO deve creare 2 processi figli: P1e
 P2;

- ciascun figlio Pi (i=1,2) dovra` accedere al file f in lettura, per "campionare" dal file 1 carattere ogni Ni e confrontarlo con il carattere Ci dato come argomento. Se il carattere "campionato" risulta uguale a Ci, Pi dovra` notificare in modo asincrono l'evento al padre PO.
- · una volta creati i 2 figli, il padre PO si sospende in attesa di notifiche da parte dei figli: per ogni notifica rilevata, PO dovra` scrivere il pid del processo che l'ha trasmessa in un file di nome "notifiche" e risospendersi.
- Il primo figlio che termina la lettura del file dovra provocare la terminazione dell'intera applicazione.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <fcntl.h>
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
int PID1, PID2, fd;
void gestore F(int sig);
void gestore T(int sig);
main(int argc , char *argv[])
  int N1, N2;
  char C1, C2;
  char S1[80], S2[80];
```

```
if (argc!=6)
  { printf("sintassi sbagliata!\n");
         exit(1);
N1=atoi(argv[1]);
N2=atoi(argv[2]);
C1=arqv[4][0];
C2=argv[5][0];
 signal(SIGUSR1, gestore F);
 signal(SIGUSR2, gestore F);
 signal(SIGQUIT, gestore T);
 fd=open("notifiche", O WRONLY);
 PID1=fork();
```

```
if (PID1==0) /*codice figlio P1*/
        fd=open(argv[3], O RDONLY);
        while (read(fd, S1, N1)>0)
                if (S1[0]==C1)
                        kill(getppid(), SIGUSR1);
        kill(getppid(), SIGQUIT);
        exit(0);
else if (PID1<0) exit(-1);
PID2=fork();
 if (PID2==0)
 {/*codice figlio P2*/
    fd=open(argv[3], O RDONLY);
    while (read(fd, S2, N2)>0)
                if (S2[0]==C2)
                        kill(getppid(), SIGUSR2);
    kill(getppid(), SIGQUIT);
    exit(0);
```

```
else if (PID2<0) exit(-1);
while (1)
        pause();
void gestore F(int sig)
{ int PID;
 printf("%d: ricevuto %d!\n", getpid(), sig);
 if (sig==SIGUSR1)
              PID=PID1;
  else
               PID=PID2;
  write(fd, &PID, sizeof(int));
  return;
```

```
void gestore_T(int sig)
{    printf("%d: ricevuto segnale di
    terminazione!\n", getpid());
        close(fd);
        kill(0, SIGKILL);
        return;
}
```

Esercizio 2 system call

Testo

Si realizzi un programma, che, utilizzando le system call del sistema operativo Unix, soddisfi le seguenti specifiche:

Sintassi di invocazione:

esame filein Comando Cstop Cecc

Significato degli argomenti:

- esame: nome dell'eseguibile generato.
- filein: nome di un file leggibile.
- Comando: nome di un file eseguibile.
- Cstop, Cecc: singoli caratteri.

Comportamento:

Il processo iniziale (PO) deve creare un processo figlio (P1).

 P1 dovra` leggere il contenuto del file filein, e trasferirlo integralmente al processo padre PO.

- Il processo PO, una volta creato il processo figlio P1, dovra` leggere e stampare sullo standard output quanto inviatogli dal processo figlio P1, secondo le seguenti modalita`:
 - Ogni carattere letto diverso da Cstop e da Cecc, viene stampato da PO sullo standard output;
 - Nel caso in cui PO legga il carattere Cstop, dovra` semplicemente terminare forzatamente l'esecuzione di entrambi i processi;
 - Nel caso in cui PO legga il carattere Cecc, PO dovra` interrompere l'esecuzione del figlio P1; P1 dal momento dell'interruzione in poi, passera` ad eseguire il comando Comando, e successivamente terminera`.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
#include <fcntl.h>
int pp[2];
char com[20];
void trap(int num);
main(int argc, char **argv)
{ int pid0, pid1, fd, k, status;
  char filein[20], buf[40], C;
```

```
if (argc!=5)
{ printf("Sintassi errata!!- esame
  filein Comando Cstop Cecc\n");
  exit();
}
strcpy(com, argv[2]);
pipe(pp);
pidl=fork();
```

```
if (pid1==0) /*codice figlio */
{ signal(SIGUSR1, trap);
  close(pp[0]);
  fd=open(argv[1], O RDONLY);
  if (fd<0)
  { perror("open");
     exit();
 while((k=read(fd, &buf, 40))>0)
    printf("FIGLIO: ho letto %s\n", buf);
     write(pp[1],&buf, k);
  close(fd);
  close (pp[1]);
 exit();
```

```
else if (pid1>0) /* codice padre */
{ close(pp[1]);
 while((k=read(pp[0], &C, 1))>0)
  { printf("PADRE: %c\n", C);
     if(C==argv[3][0]) kill(0, SIGKILL);//Cstop
     else if (C==argv[4][0])
           kill(pid1, SIGUSR1); //Cecc
               close(pp[0]);
               wait(&status);
               exit();
               write(1, C, 1); //altro
         else
 wait(&status);
  close(pp[0]);
 exit(0);
```

```
else
{ perror("creazione!");
 exit();
}/* fine main*/
void trap(int num)
 close(pp[1]);
 execlp(com, com, (char *)0);
 exit(-1);
```

Esercizio 3 System Call

Testo

Si scriva un programma in C che realizzi un comando che, utilizzando le system call di unix, preveda la seguente sintassi:

esame file in car N1 N2

dove:

- · esame è il nome dell'eseguibile da realizzare
- file_in è il nome di un file esistente, su cui si hanno i diritti di lettura
- · car è un carattere
- N1 e N2 sono interi positivi

Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:

- il processo 'padre' (PO) deve creare un processo figlio, P1.
- · il processo 'figlio' (P1) deve creare un processo nipote, P2;
- il padre PO deve leggere il contenuto di file_in: ogni volta che incontra il carattere car all'interno del file, ne deve comunicare al figlio e al nipote la posizione all'interno del file (numero intero positivo);
- il figlio P1, per ogni valore V ricevuto da P0, confronta il valore di V con N1; al raggiungimento o eventuale superamento del valore N1, P1 deve avvisare il padre, provocare la terminazione del padre e di P2, e infine terminare.
- il nipote P2, per ogni valore V ricevuto da P0, confronta il valore di V con N2; al raggiungimento (o eventuale superamento) del valore N2, P1 deve avvisare P0, provocare la terminazione di P0 e di P1 e infine terminare.

Impostazione

 Comunicazione dei processi figlio e nipote con PO: uso di due pipe:

```
pipe1 // com. tra P0 e P1
Pipe2 // com.tra P0 e P2
```

· uso dei segnali.

Soluzione:

```
#include <fcntl.h>
#include <signal.h>
void handler1(int sig); /*gestore segnali figlio */
void handler2(int sig); /*gestore segnali nipote */
int ppid, fpid, npid;
main(int argc, char **argv)
      int pos, pipe1[2], pipe2[2];
     char n, car;
      int N1, N2, val, fd;
  if (argc!=5)
  { printf("sintassi!\n");
      exit(-1); }
ppid=getpid();
N1=atoi(argv[3]); N2=atoi(argv[4]);
if (pipe(pipe1)<0) exit(-2);
if (pipe(pipe2)<0) exit(-2);</pre>
signal(SIGUSR1, handler1);
signal(SIGUSR2, handler2);
```

```
if ((fpid=fork())<0)/*creaz. figlio*/</pre>
{ perror("fork"); exit(-3);}
else if (fpid==0) /* figlio*/
    if((npid=fork())<0) /* creaz. nipote*/</pre>
    { perror("fork"); exit(-3);}
    else if (npid==0) /* nipote*/
            close(pipe1[0]);
            close(pipe1[1]);
            close(pipe2[1]);
            sleep(1);
            while (n=read(pipe2[0], &pos, sizeof(int))>0)
            { printf("NIPOTE: ricevuto %d\n", pos);
              if(pos>=N2)
                      kill(ppid,SIGUSR2);
                       close(pipe2[0]);
                       exit(0);
              }/* fine while*/
             close(pipe2[0]); exit(0);
    } /* fine nipote */
```

```
else /*figlio*/
        close(pipe2[0]);
        close(pipe2[1]);
        close(pipe1[1]);
        sleep(1);
        while (n=read(pipe1[0], &pos, sizeof(int))>0)
                printf("FIGLIO: ricevuto %d\n", pos);
                if (pos>=N1)
                         kill(ppid,SIGUSR1);
                         kill(npid,SIGKILL);
                         close(pipe1[0]);
                         exit(0);
         close(pipe1[0]); exit(0);
} }/* fine figlio */
```

```
/* padre: */
close(pipe1[0]);
close(pipe2[0]);
if ((fd=open(argv[1],O RDONLY))<0)</pre>
{perror("apertura file"; exit(-5);}
pos=0;
while((n=read(fd,&car, 1))>0)
{ if(car==argv[2][0])
  { write(pipe1[1], &pos, sizeof(int));
      write(pipe2[1], &pos, sizeof(int));
  pos++;
close(fd); close(pipe1[1]); close(pipe2[1]);
} /* fine main*/
```

```
void handler1(int sig) /*gest.segnali figlio */
{ printf("segnale %d dal figlio %d!\n", sig, fpid);
   exit(0);
}

void handler2(int sig) /*gestore segnali nipote */
{ printf("segnale %d dal nipote %d!\n", sig, npid);
   kill(fpid, SIGKILL);
   exit(0);
}
```

Esercizio 4: system calls

Si scriva un programma in C che, utilizzando le system call di unix, preveda la seguente sintassi:

esame N N1 N2 C

dove:

esame è il nome dell'eseguibile da generare

- N, N1, N2 sono interi positivi
- C e` il nome di un file eseguibile (presente nel PATH)
- Il comando dovrà funzionare nel modo seguente:
- il processo 'padre' PO deve creare 2 processi figli: P1e
 P2;

- Il comando dovrà funzionare nel modo seguente: il processo 'padre' PO deve creare 2 processi figli: P1e P2;
- il figlio P1 deve aspettare N1 secondi e successivamente eseguire il comando C;
- il figlio P2 dopo N2 secondi dalla sua creazione dovra` provocare la terminazione del processo fratello P1 e successivamente terminare; nel frattempo P2 deve periodicamente sincronizzarsi con il padre P0 (si assuma la frequenza di 1 segnale al secondo).
- · il padre PO, dopo aver creato i figli, si pone in attesa di segnali da P1: per ogni segnale ricevuto, dovra` stampare il proprio pid; al N-simo segnale ricevuto dovra` attendere la terminazione dei figli e successivamente terminare.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <fcntl.h>
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
int PID1, PID2,N,esci=0;
int cont=0; /* cont. dei segnali ricev. da P0*/
void gestore P(int sig); /* gestore di SIGUSR1
                              per P0*/
void timeout(int sig); /* gestore timeout P2*/
main(int argc , char *argv[])
  int N1, N2, pf, status, i;
  char com[20];
```

```
if (argc!=5)
  { printf("sintassi sbagliata!\n");
         exit(1);
N=atoi(argv[1]);
N1=atoi(argv[2]);
N2=atoi(argv[3]);
 strcpy(com, argv[4]);
 signal(SIGUSR1, gestore_P);
PID1=fork();
```

```
if (PID1==0) /*codice figlio P1*/
        sleep(N1);
       execlp(com,com,(char *)0);
        exit(0);
else if (PID1<0) exit(-1);
PID2=fork();
if (PID2==0)
 {/*codice figlio P2*/
    int pp=getppid();
    signal(SIGALRM, timeout);
    alarm(N2);
    for(;;)
    { sleep(1); kill(pp, SIGUSR1);}
    exit(0);
```

```
else if (PID2<0) exit(-1);
/* padre */
while(1) pause();

exit(0);
}</pre>
```

```
void gestore P(int sig)
    int i, status, pf;
    cont++;
  printf("padre %d: ricevuto %d (cont=%d)!\n", getpid(),
  sig, cont);
   if (cont==N)
        for (i=0; i<2; i++)
      { pf=wait(&status);
           if ((char)status==0)
            printf("term. %d con stato%d\n", pf,
            status>>8);
          else
            printf("term. %d inv. (segnale %d) \n",
            pf, (char) status);
            exit(0);
       return;
```

```
void timeout(int sig)
{    printf("figlio%d: scaduto timeout!
    \n");
    kill(PID1, SIGKILL);
    exit(0);
}
```

Esercizio 5: system Calls

Si realizzi un programma, che, utilizzando le system call del sistema operativo UNIX, soddisfi le seguenti specifiche:

Sintassi di invocazione: Esame C N

Significato degli argomenti:

- · Esame è il nome del file eseguibile associato al programma.
- N e` un intero non negativo.
- <u>C</u> e` una stringa che rappresenta il nome di un file eseguibile (per semplicita`, si supponga che il direttorio di appartenenza del file C sia nel PATH).

Specifiche:

Il processo iniziale (PO) deve creare 1 processo figlio P1 che, a sua volta crea un proprio figlio P2. Si deve quindi ottenere una gerarchia di 3 processi: PO (padre), P1 (figlio) e P2 (nipote).

- Il processo P2, una volta creato, passa ad eseguire il comando C.
- Il processo P1, dopo aver generato P2, deve mettersi in attesa di uno dei 2 eventi seguenti:
 - 1. la ricezione di un segnale dal padre, oppure
 - 2. la terminazione di P2.

Nel primo caso (ricezione di un segnale da PO) P1 termina forzatamente l'esecuzione di P2 e poi termina.

Nel secondo caso (terminazione di P2), P1 invia un segnale al padre P0 e successivamente termina trasferendo a P0 il pid di P2

• Il processo PO, dopo aver generato P1, entra in un ciclo nel quale, ad ogni secondo, incrementa un contatore K; se K raggiunge il valore N, PO invia un segnale al figlio P1 e termina. Nel caso in cui PO riceva un segnale da P1 durante l'esecuzione del ciclo, prima di terminare dovra` stampare lo stato di terminazione del figlio e successivamente terminare.

Soluzione dell'esercizio

```
#include <stdio.h>
#include <signal.h>
#include <string.h>
#include <stdlib.h>
#define dim 10
int P1, P2;
int status;
void GP(int sig); //gestore padre
void GF(int sig); //gestore segnali figlio P1
main(int argc , char *argv[])
      int N, K=0;
      char C[dim];
      if( argc != 3 ) {
             printf( "sintassi: %s <nome comando>
  n'', argv[0]);
             exit(2);
    strcpy(C,argv[1]);
  N=atoi(argv[2]);
```

```
signal(SIGUSR1, GP);
P1=fork();
if (P1==0)//figlio
        printf("sono il figlio ..\n");
         signal(SIGUSR1, GF);
           signal(SIGCHLD, GF);
      P2=fork();
            if (P2==0) //nipote
         execlp(C, C, NULL);
            perror("attenzione: exec fallita!");
            exit(1); }
     pause(); //P1: attesa evento
     exit(0);
    else
                  //padre
    { for (K=0; K<N; K++)</pre>
            sleep(1);
     printf("padre P0: esaurito ciclo di conteggio - segnale a
 P1 ..\n");
              kill(P1, SIGUSR1);
 exit(0);} /* fine padre */
```

```
void GP(int sig)
{ int pf, status;
 printf( "P0 (PID: %d):RICEVUTO SIGUSR1\n", getpid());
 pf=wait(&status);
  if ((char)status==0)
           printf("PADRE: valore trasferito da P1 (pid
 di P2): %d\n", status>>8);
 else
     printf("PADRE: la terminazione di %d involontaria
  (per
     segnale %d) \n", pf, (char) status);
 exit(1);
```

```
void GF(int sig)
{ int pf, status;
  if (sig==SIGCHLD) //P2 terminato
  { printf("P1 (PID: %d):RICEVUTO SIGCHLD-> esecuzione
  di P2
             terminata\n", getpid());
      pf=wait(&status);
      if ((char)status==0)
                    printf("P1: terminazione di %d con
  stato %d\n", pf, status>>8);
                  printf("P1: terminazione di %d
      else
  involontaria (segnale %d)\n", pf, (char)status);
      kill(getppid(), SIGUSR1);
      exit(pf); //trasferimento pid di P2 al padre P0
  else //segnale da PO
      printf( "P1 (PID: %d):RICEVUTO SIGUSR1-> uccido
  P2\n", getpid());
      kill(P2, SIGKILL);
      exit(0);
```

MONITOR

Esercizio 6: Algorimo scan

Si consideri un disco formattato in MAX tracce.

Si realizzi in Java un monitor dedicato allo scheduling delle richieste di accesso al disco basato sull'algoritmo scan (o algoritmo dell'ascensore).

Vincoli:

- · puo` essere servita una richiesta alla volta.
- Movimento: la testina si puo` spostare tra gli N piani [0,..N-1] nelle due direzioni:

```
dal basso verso l'alto (SU);
nella direzione opposta (GIU);
```

L'algoritmo SCAN e` una possibile politica di scheduling delle richieste di uso, che ha come obiettivo la minimizzazione del numero dei cambiamenti di direzione della testina.

SCAN

Politica

- in ogni istante, alla testina e` associata una direzione corrente (SU, GIU) e una posizione (traccia) corrente.
- ogni richiesta e` caratterizzata da una traccia T (che individua la traccia a cui vuole accedere l'utente):
 - Se la testina si sta muovendo in direzione SU, verranno servite tutte le richieste con T raggiungibile in quella direzione (T> posizione corrente)
 - Se la testina si sta muovendo in direzione GIU, , verranno servite tutte le richieste con T raggiungibile in quella direzione (T< posizione corrente).
- le richieste sono servite secondo l'ordine di vicinanza alla richiesta corrente.
- Quando nella direzione scelta non ci sono più richieste da servire, la testina viene portata a fine corsa e la direzione viene invertita.

N.B. Viene servita una richiesta alla volta.

Soluzione

- Modelliamo ogni utente con thread concorrente.
- Definiamo un monitor, il cui compito e` realizzare la politica di servizio mediante le due procedure entry:
 - Richiesta(T): viene invocata de ogni thread per chiedere l'accesso alla traccia T:
 - se la testina è occupata, (è in corso il servizio di un'altra richiesta) la richiesta del thread viene accodata in una coda associata alla traccia T richiesta.
 - Rilascio: viene invocata da ogni thread al termine dell'accesso al disco:
 - se vi sono richieste in attesa sulla stessa direzione, verra`
 risvegliata la prima (la piu` vicina alla posizione corrente
 dell'ascensore); altrimenti la testina sarà posizionata a fine
 corsa, la direzione sarà invertita e il primo processo in attesa
 nella nuova direzione verrà risvegliato.

N.B. Viene servita una richiesta alla volta.

Struttura tread

```
import java.util.Random;
public class utente extends Thread{
      monitor q;
       int dest;
      Random r=new Random(System.currentTimeMillis());
public utente(monitor G, int d)
             g=G;
             dest=d;
      public void run() {
                    sleep(r.nextInt(2)*1000);
      try {
                    g.Richiesta(dest);
                    sleep(r.nextInt(1)*1000);
                    g.Rilascio(dest);
       } catch (Exception e) {}
                                                            46
       }}
```

Monitor

- Il monitor e` caratterizzato dalle seguenti variabili:
 - occupato: indica se l'ascensore sta servendo una o più richieste;
 - direzione: indica la direzione corrente dell'ascensore (SU, GIU);
 - posizione: indica la destinazione corrente;
 - coda[MAX]: array di condition; ogni elemento coda[i] è una coda associata ad una particolare traccia i, per la sospensione dei thread in attesa di accedere alla traccia i.

```
import java.util.concurrent.locks.*;
public class monitor {
  //costanti di direzione:
  private final int SU=0;
  private final int GIU=1;
  // debug:
  int conta INI=0;
  int conta FINE=0;
  int MAX: //numero di tracce sul disco
  private Lock lock = new ReentrantLock();
  private Condition []coda; // una coda per ogni possibile
  destinazione (traccia)
  private int direzione; //direzione corrente {SU, GIU}
  private int posizione; //destinazione corrente della
  testina [0, MAX-1]
  private boolean occupato;
  private int []sosp; //persone sospese per ogni traccia
```

```
public monitor(int max)
  int i;
  this.MAX=max;
  direzione=SU;//v.i.
  occupato=false;
  posizione=0;
  sosp=new int[MAX];
  coda=new Condition[MAX];
  for (i=0; i<MAX; i++)
     sosp[i]=0;
       coda[i]=lock.newCondition();
```

```
public void Richiesta (int dest) throws
InterruptedException
    lock.lock();
    try { while ((occupato) | |
                 ((direzione==SU) && (dest<=posizione)) | |</pre>
                 ((direzione==GIU) && (dest>=posizione)))
                              sosp[dest]++;
                              coda[dest].await();
                              sosp[dest]--;
                 }//fine while
                 occupato=true;
                 posizione=dest;
    } finally { lock.unlock();}
```

```
public void Rilascio(int dest) throws InterruptedException {
       lock.lock();
       occupato=false;
        if (direzione==SU)
               if ((posizione<MAX-1) && (attesaSU()))</pre>
                                      segnalaSU();
                              //inversione di direzione
                       else
                              posizione=MAX; //vado a fine corsa
                               direzione=GIU;
                               if (attesaGIU())
                                      segnalaGIU();
               else//direzione GIU
                       if ((posizione>0) && attesaGIU())
                               segnalaGIU();
                       else // inversione di direzione
                                      posizione=-1; //vado a fine corsa
                                      direzione=SU;
                                      if (attesaSU())
                                              segnalaSU();
       lock.unlock();
```

```
private boolean attesaSU()
    int i;
    for (i=posizione+1; i<MAX; i++)</pre>
          if (sosp[i]>0)
                 return true;
    return false;
private boolean attesaGIU()
    int i;
    for (i=posizione-1; i>=0; i--)
    if (sosp[i]>0)
          return true;
    return false;
```

```
private void segnalaSU()
    int i= posizione+1;
    boolean ris=false;
    while(i<MAX)</pre>
                 if ((i<MAX)&& (sosp[i]>0))
                              coda[i].signal();
                              i=MAX;
                 i++;
    return;
private void segnalaGIU()
    int i=posizione-1;
    boolean ris=false;
    while (i \ge 0)
          if ((i>=0) && (sosp[i]>0) )
                 coda[i].signal();i=-1;
    return; }
```

```
private void segnalaSU()
    int i= posizione+1;
    boolean ris=false;
    while(i<MAX)</pre>
                 if ((i<MAX)&& (sosp[i]>0))
                              coda[i].signal();
                              i=MAX;
                 i++;
    return;
private void segnalaGIU()
    int i=posizione-1;
    boolean ris=false;
    while (i \ge 0)
          if ((i>=0) && (sosp[i]>0) )
                 coda[i].signal();i=-1;
    return;
```

Main

```
import java.util.concurrent.*;
import java.util.Random;
public class scan {
public static void main (String args[]) {
int MAXT=1000; // numero threads
int NT=5; // numero tracce
int i,D;
monitor M = new monitor(NT);
Random r=new Random(System.currentTimeMillis());
utente []U= new utente[MAXT] ;
  for (i=0;i<MAXT;i++)</pre>
    D = r.nextInt(NT);
      U[i]=new utente(M, D);
  for (i=0;i<MAXT;i++)</pre>
      U[i].start();
}}
```

Esercizio 7: monitor

- Si consideri una lavanderia "a gettone", nella quale sono disponibili 2 tipi di macchine: lavatrici e asciugatrici.
- Il numero di lavatrici installate nella lavanderia è L, ognuna caratterizzata da una potenza assorbita di PL KW (kilowatt).
- Il numero di asciugatrici installate nella lavanderia è A, ognuna caratterizzata da una potenza assorbita di PA KW.
- Il contratto di erogazione di energia elettrica della lavanderia prevede un massimo di P_MAX KW di potenza impegnata; questo implica che in ogni istante la somma delle potenze dei vari dispositivi attivati non debba superare il valore P_MAX.

- Ogni cliente che entra nella lavanderia porta con sè un carico di biancheria da lavare e ha quindi il seguente comportamento:
- 1. Lavaggio: utilizzo di una lavatrice per il lavaggio della biancheria; in particolare questa fase si articola in 2 passi:
 - a. Acquisizione della lavatrice, inserimento del carico e attivazione;
 - b. Estrazione del carico lavato e rilascio della lavatrice.
- 2. Asciugatura: uso di un'asciugatrice per asciugare la biancheria
- precedentemente lavata; anche questa fase si articola in 2 passi:
 - a. Acquisizione dell'asciugatrice, inserimento del carico e attivazione;
 - b. Estrazione del carico asciugato e rilascio dell'asciugatrice.
- Si assuma, per semplicità, che il carico di ogni cliente possa essere sempre contenuto in una sola lavatrice/asciugatrice.

I clienti possono essere di due tipi:

- Abbonati: clienti che hanno sottoscritto un contratto di abbonamento mensile con la lavanderia;
- · Non abbonati.
- Si realizzi un programma java nel quale i clienti siano rappresentati da thread concorrenti e che, utilizzando il monitor e le variabili condizione, regoli l'uso delle macchine della lavanderia tenendo conto dei vincoli dati e, inoltre, dei seguenti vincoli di priorità:
- Nell'accesso agli elettrodomestici, venga data la priorità agli utenti delle asciugatrici;
- Nell'acquisizione di un particolare tipo di elettrodomestico (lavatrice o asciugatrice) vengano privilegiati i clienti abbonati.

Impostazione

- 1. Quali processi?
- 2. Qual è la struttura di ogni processo?
- 3. Definizione del monitor per gestire la risorsa: lavanderia
- 4. Definizione delle procedure "entry"
- 5. Definizione del programma concorrente

Impostazione

- 1. Quali processi? Gli utenti della lavanderia
 - 🗖 abbonati
 - non abbonati
- 2. Quale struttura per i processi?

2. Definizione threads

```
public class Cliente extends Thread
{ private int id, tipo; //tipo 1=ABBONATO, 0=NON ABBONATO
  private Lavanderia lavanderia;
  public Cliente(int i,int t,Lavanderia lav)
      id=i;
      tipo=t;
      lavanderia=lav;
  public int getTipo()
  { return tipo;
  public int getID()
     return id;
```

```
public void run()
    lavanderia.inizioLavaggio(this);
    sleep((int)(4000*Math.random()));
    lavanderia.fineLavaggio(this);
    lavanderia.inizioAsciugatura(this);
    sleep((int)(5000*Math.random()));
    lavanderia.fineAsciugatura(this);
} // fine Cliente
```

3. Monitor

Sincronizzazione:

- Abbonati e non sono soggetti a vincoli di sincronizzazione diversi
- possibilita` di attesa per acquisizione lavatrice e asciugatrice per abbonati e non.
- prevedo 4 condition:

```
private Condition[] lavaggio=new Condition[2]; //code di
clienti (standard,abbonati) in attesa del lavaggio
private Condition[] asciugatura=new Condition[2]; //code
di clienti (standard,abbonati) in attesa dell'asciugatura
```

3. Definizione del monitor

```
public class Lavanderia
  private final int L,PL,A,PA,PMAX;
  private final int ABBONATI=1;
  private final int STANDARD=0;
  private Lock lock=new ReentrantLock();
  private Condition[] lavaggio=new Condition[2];
  private Condition[] asciugatura=new Condition[2];
  private int[] slavaggio=new int[2];
  private int[] sasciugatura=new int[2];
//numero di lavatrici e asciugatrici occupate e consumo
  attuale in KW:
  private int occL=0,occA=0,consumo=0;
```

```
public Lavanderia(int 1,int pl,int a,int pa,int pmax)
      L=1;
      PL=pl;
      A=a;
      PA=pa;
      PMAX=pmax;
      for(int i=0;i<2;i++)</pre>
             lavaggio[i]=lock.newCondition();
             asciugatura[i]=lock.newCondition();
             slavaggio[i]=0;
             sasciugatura[i]=0;
```

```
public void inizioLavaggio(Cliente c) throws
  InterruptedException
{ lock.lock();
  int tipoCliente=c.getTipo();
  try{
      if(tipoCliente==ABBONATI) // lavaggio abbonato
            while(occL==L || (consumo+PL)>PMAX ||
                   sasciugatura[STANDARD]>0 ||
            sasciugatura[ABBONATI]>0)
                  slavaggio[ABBONATI]++;
                  lavaggio[ABBONATI].await();
                  slavaggio[ABBONATI]--;
            occL++;
            consumo+=PL;
  // continua..
```

```
else // lavaggio non abbonato
   while(occL==L || (consumo+PL)>PMAX ||
   sasciugatura[STANDARD]>0 || sasciugatura[ABBONATI]>0
    || slavaggio[ABBONATI]>0)
         slavaggio[STANDARD]++;
         lavaggio[STANDARD].await();
         slavaggio[STANDARD]--;
   occL++;
   consumo+=PL;
}finally {lock.unlock(); }
```

```
public void fineLavaggio(Cliente c) throws
  InterruptedException
  lock.lock();
  occL--;
  consumo-=PL;
  if (sasciugatura[ABBONATI]>0)
      asciugatura[ABBONATI].signalAll();
  if (sasciugatura[STANDARD]>0)
      asciugatura[STANDARD].signalAll();
  if (sasciugatura[ABBONATI]==0 &&
      sasciugatura[STANDARD]==0)
            if (slavaggio[ABBONATI]>0)
                  lavaggio[ABBONATI].signal();
            else if (slavaggio[STANDARD]>0)
                  lavaggio[STANDARD].signal();
  lock.unlock();
```

```
public void inizioAsciugatura (Cliente c) throws
  InterruptedException
{ lock.lock();
  int tipoCliente=c.getTipo();
  try {
      if(tipoCliente==ABBONATI) // asciugatura abbonati
            while(occA==A || (consumo+PA)>PMAX)
                  sasciugatura[ABBONATI]++;
                  asciugatura[ABBONATI].await();
                  sasciugatura[ABBONATI]--;
            occA++;
            consumo+=PA;
```

```
else // asciugatura non abbonati
{ while(occA==A || (consumo+PA)>PMAX ||
  sasciugatura[ABBONATI]>0)
      sasciugatura[STANDARD]++;
      asciugatura[STANDARD].await();
      sasciugatura[STANDARD]--;
  occA++;
  consumo+=PA;
  finally { lock.unlock();}
```

```
public void fineAsciugatura(Cliente c) throws
  InterruptedException
  lock.lock();
  occA--;
  consumo-=PA;
  if (sasciugatura[ABBONATI]>0)
      asciugatura[ABBONATI].signal();
  else if (sasciugatura[STANDARD]>0)
      asciugatura[STANDARD].signal();
  if (sasciugatura[ABBONATI] == 0 &&
      sasciugatura[STANDARD]==0)
      if (slavaggio[ABBONATI]>0)
            lavaggio[ABBONATI].signalAll();
      if (slavaggio[STANDARD]>0)
            lavaggio[STANDARD].signalAll();
  lock.unlock();
                                                       71
    fine Lavanderia
```

Definizione main

```
public class lavatrici
   public static void main(String[] args)
       int POTENZA MAX=90;
       int PL=10; int PA=20;
       int L=5; int A=4;
       int nclientiST=10; int nclientiABB=15;
       Lavanderia lav=new Lavanderia(L,PL,A,PA,POTENZA_MAX);
       Cliente[] clientiST=new Cliente[nclientiST];
       Cliente[] clientiABB=new Cliente[nclientiABB];
       for(int i=0;i<nclientiST;i++)</pre>
                     clientiST[i]=new Cliente(i,0,lav);
       for(int i=0;i<nclientiABB;i++)</pre>
                     clientiABB[i]=new Cliente(i,1,lav);
       for(int i=0;i<nclientiST;i++)</pre>
                     clientiST[i].start();
       for(int i=0;i<nclientiABB;i++)</pre>
                     clientiABB[i].start();
```

FILE COMANDI BASH

Esercizio 8: file comandi

Si scriva un file comandi in shell di Linux che abbia l'interfaccia:

findNewerFiles <targetDir> <report> <date> dove

- <targetDir> è il nome assoluto di un direttorio esistente nel filesystem,
- <report> il nome assoluto di un file di testo non esistente nel filesystem
- <date> una data espressa nel formato "yyyy-mmdd".

Si svolgano gli opportuni controlli sugli argomenti di invocazione del file comandi.

- Il compito del file comandi è quello di esplorare completamente la gerarchia individuata dal direttorio «targetDir».
- Per ogni direttorio esplorato, il programma deve cercare tutti i file normali (non direttori, non dispositivo e non link) la cui data di modifica sia più recente di <date>.
- In tal caso, il programma deve scrivere sul file <report> il nome assoluto del file secondo la seguente logica:
- se il file considerato è stato modificato in un anno più recente rispetto a quello riportato in <date>, su <report> andrà scritta la stringa "anno<anno_modifica> -<nomeAssolutoFile>"
- se il file considerato è stato modificato nel medesimo anno ma in un mese più recente rispetto a quello riportato in <date>, su <report> andrà scritta la stringa "mese<mese_modifica> -<nomeAssolutoFile>"
- se il file considerato è stato modificato nel medesimo anno e nel medesimo mese, ma in un giorno più recente rispetto a quello riportato in ‹date›, su ‹report› andrà scritta la stringa "giorno‹giorno_modifica› - ‹nomeAssolutoFile›"

Si suggerisce l'utilizzo dei comandi bash predefiniti:

- **stat**, con opportuno parametro (--format=%z), per reperire la data di modifica di un file nel formato voluto;

```
$ stat --format=%z pippo
2010-11-15 04:02:38.00000000 -0800
```

 cut, con opportuni parametri, per l'estrazione di parti da una stringa, come nel caso delle elaborazioni necessarie su <date>.

Esempio di soluzione

- · 2 file:
 - findNewerFiles.sh: controllo argomenti, settaggio path e invocazione del file ricorsivo:
 - findNewerFiles_rec.sh:
 - · Esecuzione ricorsiva a partire dalla radice della gerarchia

findNewerFiles.sh

```
#!/bin/bash
if test $# -ne 3
then
   echo "usage:$0 <scrDir> <reportFile> <yyyy-mm-dd>"
   exit 1
fi
case $1 in
  /*) ;;
  *) echo "$1 is not an absolute directory"
      exit 4;;
esac
if ! test -d "$1"
then
echo "$1 is not a valid directory"
exit 5
```

```
case $2 in
/*) ;;
*) echo "$2 is not an absolute file"
    exit 4;;
esac
case $3 in
????-??-??) ;;
*) echo "Date $3 should have the format \"yyyy-mm-dd\""
    exit 4;;
esac
anno=`echo $3 | cut -d ' ' -f1| cut -d '-' -f1`
mese=`echo $3 | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f2`
giorno=`echo $3 | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f3`
oldpath=$PATH
PATH=$PATH: `pwd`
   findNewerFiles rec.sh $1 $2 $anno $mese $giorno
PATH=$oldpath
```

findNewerFiles_rec.sh

```
#!/bin/sh
#$1: directory nella quale andare in ricorsione
#$2: nome assoluto file di report
#$3: anno
#$4: mese
#$5: giorno
cd "$1"
for f in *
do
  if test -d "$f"
       then
       $0 $1/"$f" $2 $3 $4 $5
  elif test -f "$f"
  then
  anno=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f1`
  mese=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f2`
  giorno=`stat --format=%z "$f" | cut -d ' ' -f1 | cut -d '-' -f3`
```

```
if test $anno -gt $3; then
    echo anno_$anno - `pwd`/"$f">> $2
elif test $mese -gt $4 -a $anno -eq $3; then
        echo mese_$mese - `pwd`/"$f">> $2
elif test $mese -eq $4 -a $anno -eq $3 -a
$giorno -gt -$5; then
        echo giorno_$giorno - `pwd`/"$f">> $2
fi
fi
fi
done
```

Esercizio 9: file comandi

Si realizzi un file comandi Unix con la seguente interfaccia:

```
copy.sh <dir> <string> <dest>
```

- · <dir> e <dest> direttori assoluti esistenti nel filesystem;
- <string> una stringa.

Dopo aver effettuato tutti gli opportuni controlli sui parametri in ingresso, il file comandi deve cercare, in ciascun sottodirettorio di dir, tutti i file regolari nelle cui prime 10 righe compaia «string» almeno una volta. Per ciascun file così trovato all'interno di un sottodirettorio, si copi tale file in un opportuno sottodirettorio di «dest» del tipo «dest»/N, cioè un sottodirettorio di «dest» il cui nome sia uguale al numero effettivo di occorrenze di «string» trovate nelle prime 10 righe del file.

Ad esempio, supponendo di invocare il comando con copy.sh /home/user pdf /home/backup

```
e di avere la seguente condizione su filesystem:
/home/user/prova.txt (3 occ. di pdf nelle prime 10 righe)
/home/user/proval.txt
/home/user/prova.xml (7 occ. di pdf nelle prime 10 righe)
/home/user/dir1/prova.txt
/home/user/dir1/prova.pdf
il file comandi creerà e riempirà il direttorio di backup in
questo modo:
/home/backup/7/prova.xml
/home/backup/3/prova.txt
```

Esempio di Soluzione

- · 2 file:
 - copy.sh: controllo argomenti, settaggio path e invocazione del file ricorsivo:
 - copy_rec.sh:
 - Esecuzione ricorsiva a partire dalla radice della gerarchia

Copy.sh

```
#!/bin/sh
# Controllo parametri
if test $# -ne 3
then
   echo "usage:$0 <dir> <string> <dest>"
   exit 1
Fi
case $1 in
      /*) ;;
      *) echo "$1 is not an absolute directory"
          exit 4;;
esac
if ! test -d "$1"
then
      echo "$1 is not a valid directory"
      exit 5
```

fi

```
#..continua
case $3 in
      /*) ;;
      *) echo "$3 is not an absolute directory"
          exit 4;;
esac
if ! test -d "$3"
then
      echo "$3 is not a valid directory"
      exit 5
fi
# Invocazione script ricorsivo:
oldpath=$PATH
PATH=$PATH: pwd
copy_rec.sh "$1" $2 "$3"
PATH=$oldpath
```

Copy_rec.sh

```
#!/bin/sh
cd "$1"
for f in *
do
       if test -d "$f"
      then
              $0 "$f" $2 "$3"
      elif test -f "$f"
      then
             count=`head -n 10 "$f" | grep -o "$2" | wc -1`
             if test $count -gt 0
             then
                     if ! test -d "$3"/$count
                    then
                           mkdir "$3"/$count
                     fi
                    cp "$f" "$3"/$count
              fi
       fi
```

done

Ulteriori Esempi shell

Esempio 1

- Creare uno script che abbia la sintassi:
 ./ps_monitor.sh [N]
- Lo script:
 - in caso di assenza dell'argomento, deve mostrare i processi di tutti gli utenti (compresi quelli senza terminale di controllo) con anche le informazioni sul nome utente e ora di inizio;
 - -Se viene passato come argomento un intero (N) deve mostrare i primi N processi

NOTA: non tutte le righe prodotte in output da ps hanno contenuto informativo rilevante

Soluzione

Esempio 2

- · Creare uno script che abbia la sintassi
 - ./lines_counter.sh <directory> [up|down]
- Lo script deve elencare i file contenuti nella directory con relativo numero di linee, ordinati in senso crescente (up) o decrescente(down)

NOTA: controllare:

- -Che il primo argomento sia effettivamente una directory
- -Che il secondo argomento sia la stringa up o down

Soluzione

```
#!/bin/bash
if [ $# -ne 2 ] #sintassi sbagliata
then
  echo "SINTASSI: lines counter.sh <directory> [up|down]"
  exit 1 #uscita anomala
fi
if [ -d $1 ] #vero se $1 è una directory
then
    if [ $2 = "up" ]
    then
      wc -1 $1/* | sort -n
#1. viene espansa la lista di tutti i file presenti in $1
#2. su ogni elemento viene eseguito il conteggio
#3. viene effettuato l'ordinamento sui conteggi
```

Esempio 3

Creare uno script che abbia la sintassi

./backup.sh <nomefile> <nomebackup>

- Se il file è una directory, lo script deve:
 - creare una sottodirectory(rispetto a livello corrente) di nome:
 <nomefile>_<nomebackup>
 - copiare ricorsivamente in essa il contenuto della directory
- Se il file è un file normale, lo script deve crearne 5 copie di nome <nomefile>*i<nomebackup> i=1..5

Soluzione

```
elif [ -f $1 ] #controlla che $1 sia un file normale
then
    for i in 1 2 3 4 5 #i cicla sugli el. della lista
    do
        cp $1 "$1*$i$2"
#i doppi apici proteggono l'espansione di * ma non di $
        done
else
    echo "$1 should be a valid directory or file"
fi
```